



"RACCONTARE LA PACE"
Emergency per le biblioteche

INDICE

IL PROGETTO	3
GLI OBIETTIVI	4
IL TARGET	4
CHI SIAMO	5
EMERGENCY	5
I GRUPPI TERRITORIALI DI EMERGENCY	6
GLI INCONTRI	7
IL KIT COSTRUIAMO LA LUCE, COSTRUIAMO LA PACE	9
I MATERIALI DI APPROFONDIMENTO	10
I TEMPI	12
L'ARTICOLAZIONE DELL'INIZIATIVA	13

IL PROGETTO

Racconti di pace è un progetto che la Fondazione Emergency intende proporre alle 185 biblioteche della Provincia di Milano (il cui elenco è allegato al presente documento di progetto), suddiviso in due momenti distinti e complementari:

1. La realizzazione di una serie di incontri con bambini e ragazzi in tutte le biblioteche della Provincia che ne faranno richiesta.
2. La produzione e la diffusione del kit "Costruiamo la luce, costruiamo la pace", uno strumento di approfondimento appositamente pensato per parlare di pace ai bambini.
3. La distribuzione di materiale di approfondimento alle biblioteche che ne faranno richiesta.

- Gli incontri

Articolati in una serie di percorsi differenziati per tematiche e fasce d'età, gli incontri hanno come obiettivo quello di portare bambini e ragazzi là dove Emergency realizza i suoi progetti.

Lo scopo è quello di raccontare la guerra attraverso la testimonianza di chi la vive ogni giorno e stimolare la costruzione di percorsi di pace.

Ogni biblioteca potrà scegliere uno o più incontri tra quelli proposti in funzione delle esigenze specifiche e del tipo di utenza.

I percorsi verranno realizzati attraverso testimonianze, immagini, giochi e saranno supportati dalla presenza di volontari di Emergency appositamente formati.

- Il kit per i bambini "Costruiamo la luce, costruiamo la pace"

Il kit è un progetto per i bambini composto da un filmato (DVD) realizzato con la tecnica del cartone animato, da una guida al cartone, con approfondimenti, glossario, curiosità e quant'altro possa essere utile per affrontare con i bambini i temi trattati nel cartone animato e da un pieghevole che, nel linguaggio semplice adatto a comunicare con i più piccoli, racconta la storia e approfondisce alcuni punti salienti.

Grazie al contributo del Settore cultura della Provincia di Milano, ogni biblioteca potrà richiedere gratuitamente il kit "Costruiamo la luce, costruiamo la pace" perché i piccoli UTENTI possano utilizzarlo autonomamente o con il supporto di operatori di Emergency.

- I materiali di approfondimento

Comprendono libri, video e mostre – fatti avere alle biblioteche che ne faranno richiesta attraverso una spedizione cumulativa alle 6 Biblioteche Centro Sistema della Provincia di Milano (Rho per Consorzio Sistema bibliotecario Nord-Ovest, Monza per Sistema Brianza Biblioteche, Cernusco sul Naviglio per Sistema Nord-Est Milano, Vimercate per Sistema del Vimeratese, Melzo per Sistema Milano Est, Rozzano per Sistema Sud-Ovest) - e materiale informativo (pieghevoli con informazioni dettagliate sui progetti, rapporti di attività e giornali) predisposto periodicamente da Emergency.

Copia di tutto il materiale verrà inoltre fornito al Servizio biblioteche della Provincia di Milano.

GLI OBIETTIVI

- Promuovere una cultura di pace.
- Informare, coinvolgere e sensibilizzare i più giovani su temi di grande importanza quali la pace, la tolleranza, la comprensione tra i popoli.
- Rendere concreto ciò che appare lontano dalla nostra realtà quotidiana, dando un volto alla sofferenza, un nome agli effetti collaterali, uno spazio all'eredità che un conflitto si lascia dietro, a riflettori spenti (mine antiuomo, mancanza di scuole, assistenza sanitaria, posti di lavoro eccetera), fornendo cifre, dati, esempi reali.
- Stimolare la ricerca di un approfondimento, il desiderio di andare oltre i comunicati ufficiali e cercare ulteriori fonti di informazione, mettersi in gioco per promuovere la pace in prima persona, ciascuno con le proprie capacità e inclinazioni o, quantomeno, raggiungere la consapevolezza di poterlo fare, di non restare in disparte.

IL TARGET

Il progetto è pensato per un pubblico di bambini e ragazzi (dai 5 ai 19 anni).

A loro verranno dedicati laboratori, attività e spazi di approfondimento.

Per i più piccoli (dai 5 ai 10 anni) è inoltre previsto la distribuzione del kit "Costruiamo la luce, costruiamo la pace".

I giovani sono per Emergency degli interlocutori molto importanti: solo attraverso la corretta informazione e la sensibilizzazione delle nuove generazioni è possibile sperare in un cambiamento reale della società e gettare le basi per un futuro migliore per tutti.

La biblioteca è un grande punto di aggregazione, oltre ad essere uno dei luoghi privilegiati dell'approccio ludico al libro e alla lettura. Ma la biblioteca è anche uno dei principali media: attraverso bambini e ragazzi, infatti, è possibile raggiungere anche le famiglie.

Emergency

Emergency è un'associazione umanitaria (riconosciuta come ONG e ONLUS), nata a Milano nel 1994, con gli obiettivi di portare assistenza medico chirurgica alle vittime di conflitti armati, dare attuazione ai diritti umani per chi soffre le conseguenze di guerre, fame, povertà, emarginazione e promuovere una cultura di pace e solidarietà.

Emergency costruisce e gestisce:

- ospedali per i feriti di guerra e per le emergenze chirurgiche;
- centri per la riabilitazione fisica e sociale delle vittime delle mine antiuomo e di altri traumi di guerra;
- posti di primo soccorso, FAP (First Aid Post) per il trattamento immediato dei feriti;
- centri sanitari per l'assistenza medica di base.

Emergency inoltre forma il personale locale secondo criteri e standard di alto livello professionale.

L'intervento umanitario di Emergency nelle aree colpite dai conflitti viene deciso soprattutto sulla base di due criteri: l'effettivo bisogno della popolazione di assistenza medico chirurgica specializzata e la scarsità o la mancanza di altri interventi analoghi nel paese.

In dodici anni, oltre due milioni di volte Emergency ha potuto rispondere a persone ferite o malate che le hanno chiesto aiuto: nel nord Iraq, dove sono attivi due Centri Chirurgici, ora gestiti dalle autorità locali, e un Centro Riabilitazione e Protesi; in Cambogia, a Battambang, una delle aree più minate del mondo; in Afghanistan, nella capitale Kabul, nel sud, a Lashkar-Gah, e a nord, nella valle del Panshir, dove oltre all'ospedale è attivo anche un Centro di maternità; in Sierra Leone, dove Emergency ha costruito e gestisce il Centro Chirurgico e l'ambulatorio pediatrico di Goderich, vicino alla capitale Freetown.

Nel 2005 sono stati avviati interventi in Sri Lanka per la ricostruzione di un villaggio distrutto dallo tsunami; nel 2006 è previsto l'inizio dei lavori per la realizzazione di un Centro sanitario pediatrico a Managua, in Nicaragua.

Attualmente in Sudan è in corso un programma molto articolato che prevede la costruzione di un Centro regionale di cardiocirurgia a Khartoum, che sarà operativo dall'inizio del 2007 e curerà, gratuitamente, le patologie valvolari di interesse chirurgico, congenite o acquisite, dei pazienti del Sudan e dei nove paesi confinanti; a luglio 2005 si sono conclusi i lavori per la ristrutturazione del reparto e di due sale operatorie dell'Ospedale Universitario di Al Fashir, capitale del nord Darfur, ed è stato inaugurato il 3 dicembre 2005 un Centro sanitario pediatrico nel campo profughi di Mayo, alla periferia di Khartoum.

Parallelamente alle attività umanitarie svolte in questi paesi duramente colpiti dalle guerre, Emergency promuove sul territorio italiano una serie di attività culturali volte a sensibilizzare sui temi della pace e della solidarietà. Gli strumenti proposti sono documentari, libri, mostre fotografiche, pubblicazioni, interventi pubblici e nelle scuole e nelle biblioteche realizzati soprattutto grazie alla rete di gruppi locali (attualmente circa 200) distribuiti in tutte le regioni italiane.

La **Fondazione Emergency** ha come scopo istituzionale di informare ed educare il pubblico ad una cultura di pace, anche attraverso la promozione e la diffusione dei principi operativi e il sostegno, anche materiale, dell'attività dell'associazione Emergency, direttamente impegnata nelle attività umanitarie.

I GRUPPI TERRITORIALI DI EMERGENCY

Elementi portanti dell'attività di Emergency in Italia sono i gruppi di volontari sparsi sul territorio, che garantiscono la presenza capillare e diretta, la costanza dell'impegno e che sono fondamentali per divulgare i valori dell'organizzazione e per dare continuità ai risultati che l'associazione ha raggiunto nei suoi primi dieci anni di vita. I quasi 200 gruppi, per un totale ad oggi di circa 4000 persone attive, sono diversamente composti da un punto di vista numerico (da cinque ad oltre cento persone a gruppo) e sono anche diversamente strutturati. Alcuni sono formalmente costituiti e riconosciuti a livello locale in comitati e forme similari, alcuni hanno una sede ufficiale, altri invece si riuniscono in strutture che condividono con altre associazioni locali. I gruppi nascono spontaneamente dalla disponibilità e dall'interesse delle persone. Aiutati dagli strumenti che l'associazione mette a loro disposizione, si impegnano a diffonderne e supportarne l'attività.

I volontari sono presenti sul territorio con "banchetti" allestiti durante diverse manifestazioni, appuntamenti, feste, concerti, spettacoli teatrali, iniziative locali, dove è possibile tesserarsi, trovare materiale informativo (giornale, report, depliant), libri e gadgets. Ma soprattutto i gruppi si fanno promotori e diffusori dei valori di pace e solidarietà internazionale attraverso dibattiti, conferenze, interventi nelle scuole.

Emergency infatti ha sempre voluto sottolineare come l'attività di raccolta fondi venga in secondo piano rispetto all'attività informativa e di promozione della pace, per quanto sia chiaro che i fondi ottenuti risultano di fondamentale importanza per il sostegno delle attività nei paesi dove si opera.

Nella provincia di Milano sono attivi sul territorio 20 gruppi di volontari.

GLI INCONTRI

L'obiettivo di ciascun percorso è quello di fornire una panoramica nuova sui conflitti in corso nel nostro tempo. Come si combatte una guerra oggi? Quali sono i suoi effetti sulla popolazione civile? Cosa sono le mine antiuomo e le cluster bombs? Per rispondere a domande come queste volontari di Emergency appositamente formati realizzeranno insieme a bambini e ragazzi incontri fatti di storie, testimonianze, immagini.

INCONTRI per i BAMBINI

- Viaggio in Afganistan, Kurdistan, Cambogia, Sierra Leone. Laboratorio di lettura utilizzando le favole di Carthusia.

Si tratta di storie raccolte dal personale di Emergency tra i piccoli pazienti ricoverati negli ospedali della Cambogia, dell'Afganistan, del Kurdistan Iracheno e della Sierra Leone e sono scritte in italiano e nella lingua del Paese d'origine. L'obiettivo del laboratorio è quello di far conoscere ai bambini mondi e culture diverse, di invitare a una lettura sempre più completa e consapevole di paesi con conflitti tuttora in corso e di sensibilizzare sui temi della pace e della solidarietà.

- Viaggio nella Valle del Panshir

Il laboratorio si articola intorno alle immagini di "Costruiamo la luce", cortometraggio animato ispirato a una storia realmente accaduta che racconta della realizzazione, nella Valle del Panshir in Afganistan, di una piccola turbina per fornire la luce elettrica al villaggio di Anabah devastato da oltre venticinque anni di conflitti. L'obiettivo del laboratorio è quello di raccontare e sviluppare insieme ai bambini il significato di questo gesto di pace in tempo di guerra.

- Occhi di cerbiatto

Un viaggio con i bambini in Sierra Leone, terra bellissima dilaniata da una guerra che ha lasciato dietro di sé vittime e povertà. La suggestiva "leggenda del fuoco" apre la strada a una lunga successione di immagini e storie dall'ospedale che Emergency ha costruito a Goderich, un sobborgo della capitale Freetown.

- Dimen, il viaggio di una bambina profuga

Dimen, bambina profuga di guerra, racconta la sua vita nel Kurdistan Iracheno, il viaggio per scappare, l'arrivo in Italia.

Questo progetto propone un percorso di condivisione perché i bambini possano assumere una posizione più personale rispetto ai problemi degli immigrati e al significato del termine accoglienza.

- Viaggio in Afganistan

Un viaggio virtuale tra estesi deserti e montagne innevate. Attraverso immagini e racconti i bambini impareranno a conoscere storia, tradizioni e leggende, viaggeranno da un capo all'altro di questo splendido paese nel quale la guerra non è ancora finita.

INCONTRI per i RAGAZZI

- La guerra oggi

Si tratta di un percorso che ha come obiettivo quello di approfondire insieme ai ragazzi l'evoluzione e i caratteri delle guerre odierne.

- I progetti di Emergency

Ogni incontro è un viaggio, attraverso storie e immagini, nei paesi in cui Emergency è presente; dall'Afganistan, al Kurdistan Iracheno, dalla Sierra Leone alla Cambogia, fino ai nuovi progetti avviati in Sudan e Nicaragua.

- Diritti in gioco

Attraverso un gioco a due squadre, i ragazzi avranno modo di approfondire i temi trattati nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, per scoprirne meglio principi e applicazioni concrete e per arrivare a capire, infine, come la guerra, negazione dei diritti umani fondamentali, non sia mai la soluzione per nessun problema.

- Letture

Si tratta di un viaggio dentro la guerra attraverso la lettura di brani tratti dalle pubblicazioni di Emergency per riflettere, capire e costruire con il contributo di ognuno, una cultura di pace.

Gli argomenti e la scelta delle immagini proposte si differenziano a seconda delle età dei partecipanti all'incontro e vedono sempre la partecipazione di nostri volontari sia della sede centrale sia di quelli presenti sul territorio provinciale.

IL KIT PER I BAMBINI "COSTRUIAMO LA LUCE, COSTRUIAMO LA PACE"

"Costruiamo la luce" è un filmato realizzato con la tecnica del cartone animato ispirato a una storia vera: la costruzione nella Valle del Panshir (Afganistan) di una piccola turbina per fornire la luce elettrica al villaggio di Anabah, dove non era mai esistita e dove le uniche luci artificiali erano – fino ad allora – quelle dei traccianti e delle bombe di 25 anni di guerra.

Protagonisti tre bambini, il loro nonno e altri abitanti del villaggio, che insieme realizzano quello che è un segno concreto di speranza anche in situazioni di conflitto. Un passo tangibile verso un futuro possibile.

Attraverso la semplicità della storia e il linguaggio dei giovani protagonisti, si dialoga *direttamente* con gli studenti più giovani, facendo capire – *indirettamente* – una delle conseguenze delle guerre e l'importanza di lavorare per la pace.

Il cartone animato dura circa 15', una durata ritenuta adatta all'attenzione che i bambini piccoli possono prestare.

Il progetto comprende una guida al cartone, con approfondimenti, glossario, curiosità e quant'altro possa essere utile per affrontare con i bambini i temi trattati nel cartone animato e fornire risposte.

Per i bambini, è previsto un pieghevole che, nel linguaggio semplice adatto a comunicare con loro, racconta la storia e approfondisce alcuni punti salienti.

E' stato inoltre realizzato un mini-sito, collegato al sito ufficiale di Emergency, per interagire con i bambini.

Il progetto nasce come Tesi di laurea di Elisa Bertolotti presso il Politecnico di Milano (Facoltà di Comunicazione Visiva e Disegno Industriale). La realizzazione del filmato è resa possibile grazie alla collaborazione attiva e molteplice di studenti e docenti della Scuola di Cinema di Milano (sezione Cartoni Animati), dell'Accademia Internazionale della Musica, col supporto dell'associazione culturale Filmmaker che svolge il ruolo di produzione esecutiva e grazie alla collaborazione di attori dell'Associazione Doppiatori.

Il kit verrà realizzato e distribuito gratuitamente a tutte le biblioteche che ne faranno richiesta.

I MATERIALI DI APPROFONDIMENTO

Grazie al contributo della Provincia di Milano, gli strumenti necessari (libri, video, mostre, materiale informativo) alle attività verranno forniti gratuitamente da Emergency per l'intera durata del progetto. Tali strumenti consistono nei seguenti supporti cartacei e video:

Le pubblicazioni

- **"L'albero incantato", una fiaba dall'Afghanistan. Storiesconfiniate, Carthusia 2004**
- **"Chi è il più forte", una fiaba dalla Cambogia. Storiesconfiniate, Carthusia 2004**
- **"Il ragno e il gallo", una fiaba dalla Sierra Leone. Storiesconfiniate, Carthusia 2005**
- **"Gurnatalla e il gigante senza nome", una fiaba dal Kurdistan Iracheno. Storiesconfiniate, Carthusia 2005**

Le storie raccolte in questi volumi sono state raccontate al personale di Emergency dai piccoli pazienti ricoverati negli ospedali dell'Afganistan della Cambogia, della Sierra Leone e del Kurdistan Iracheno e sono scritte in italiano e nella lingua del Paese d'origine perché tutti i bambini possano conoscerle e così "tuffarsi" nell'immaginario collettivo di realtà più o meno lontane.

Questi libri hanno l'obiettivo di far conoscere ai bambini mondi e culture diverse, di invitare a una lettura sempre più completa e consapevole di paesi con conflitti tuttora in corso e di sensibilizzare sui temi della pace e della solidarietà.

- **Gino Strada, "Pappagalli verdi - cronache di un chirurgo di guerra", Feltrinelli 1999**

Gino Strada ha iniziato a fare il chirurgo di guerra nel 1989 lavorando in Paesi come la Somalia, il Ruanda, la Bosnia, ecc. In questo libro racconta dieci anni del suo lavoro a fianco delle vittime delle guerre. "Pappagalli verdi" mescola annotazioni private e personali, riflessioni sul mestiere di chirurgo di guerra e descrizioni di ambienti e persone.

- **Gino Strada, "Buskashì - viaggio dentro la guerra", Feltrinelli 2002**

Una testimonianza che ripercorre i mesi della guerra in Afganistan dopo l'11 settembre, dal difficile viaggio attraverso le montagne dell'Hindukush, all'arrivo a Kabul sotto i bombardamenti, fino alla ripresa delle attività chirurgiche dell'ospedale di Emergency per assistere le vittime della guerra.

- **Gino Strada, "Green Parrots", Charta 2004.**

E' la traduzione in inglese del testo in italiano di "Pappagalli verdi - cronache di un chirurgo di guerra". Riteniamo estremamente utile dotare le biblioteche della Provincia di Milano di tale volume in lingua inglese: in tal modo viene offerta la possibilità anche ai cittadini stranieri che frequentano le biblioteche di conoscere l'attività di Emergency nel mondo e le ragioni dei suoi interventi umanitari.

I video

"Afghanistan: effetti collaterali?" di Fabrizio Lazzaretti e Alberto Vendemmiati

Un documentario che riprende le attività di Emergency in Afganistan dal settembre al dicembre del 2001. I due registi, Fabrizio Lazzaretti e Alberto Vendemmiati, hanno seguito il personale di Emergency durante il viaggio, nelle corsie dell'ospedale, nelle sale operatorie, nelle carceri dove Emergency presta assistenza sanitaria ai prigionieri, nei programmi sociali di aiuto alle donne.

Durata 1 ora

Le mostre

"La guerra com'è"

Come si combatte una guerra oggi? Quali sono i suoi effetti? In questa mostra, attraverso testi, fotografie e testimonianze raccolte sul campo, Emergency racconta i caratteri delle guerre attuali, la preponderanza di vittime civili, gli effetti dei conflitti che durano oltre la loro fine dichiarata, il problema delle mine antiuomo e il suo lavoro sul fronte medico-sanitario e su quello della diffusione di una cultura di pace.

Composizione della mostra

La mostra è composta da 12 manifesti di carta patinata opaca. Ogni manifesto è composto da una parte fotografica e una di testo, che rende la mostra immediatamente fruibile ai visitatori. Il formato dei manifesti è 70x100 cm.

Non necessitano particolari strutture di allestimento

"Prima le donne e i bambini"

Emergency racconta le storie di quattro donne e di quattro bambini che ha incontrato in 10 anni di lavoro in paesi devastati dalla guerra. La scelta è quasi obbligata: nelle guerre di oggi, infatti, le vittime si contano per oltre il 90% tra i civili, donne e bambini soprattutto, perché gli uomini - da soldati - hanno più possibilità di salvarsi.

Nelle storie dei protagonisti emergono con evidenza gli effetti che la guerra ha portato nella loro vita, direttamente o indirettamente. Attraverso l'utilizzo di alcuni dati essenziali, vengono sinteticamente illustrate la condizione femminile e la condizione infantile nei paesi in cui Emergency opera: Afganistan, Cambogia, Sierra Leone, Iraq.

Composizione della mostra

La mostra è composta da 10 manifesti di carta patinata opaca (separabili in 5 dedicati esclusivamente alle donne + 5 dedicati esclusivamente ai bambini). Ogni manifesto contiene una cartina del paese di riferimento, il racconto della vita di un bambino/donna curato/a in un ospedale di Emergency, un box con i dati essenziali della condizione infantile/femminile nel paese di riferimento.

Il testo è illustrato da fotografie dell'Archivio Emergency.

Il formato dei manifesti è 70x100 cm. Non necessitano particolari strutture di allestimento.

Il materiale informativo

E' composto da materiale che illustra i fini e l'attività istituzionale di Emergency: la pubblicazione trimestrale (il giornale "Emergency"), il rapporto di attività annuale e i volantini pieghevoli. In allegato al presente documento di progetto si trova una copia esemplificativa di ciascuno di tali supporti cartacei.

A richiesta, è possibile fornire copie del rapporto di attività in lingua inglese.

I TEMPI

Il progetto partirà nell'autunno 2006 e si realizzerà nell'arco di due anni:

- settembre/dicembre 2006
- gennaio/dicembre 2007.

Il progetto prevede:

- la realizzazione di incontri per bambini e ragazzi sul tema della pace;
- la preparazione di materiali didattici/informativi, la loro promozione e distribuzione nelle biblioteche della Provincia di Milano.

Grazie al contributo della Provincia, potrà essere inviato gratuitamente a tutte le biblioteche che ne faranno richiesta:

- materiale di supporto agli incontri (pubblicazioni, mostre, filmati);
- il kit per i bambini "Costruiamo la luce, costruiamo la pace";
 - il materiale informativo (rapporto di attività e giornale) periodicamente predisposto da Emergency.



Provincia di Milano
Settore cultura

Via Meravigli 12/14 – 20123 Milano
www.emergency.it
info@emergency.it



EMERGENCY